

Esami di stato conclusivi del II ciclo di istruzione

Pisa, 29 gennaio 2025

Giacomo Tizzanini

Decreto legislativo 62/2017

Ordinanza ministeriale annuale

(per il 2023/2024, O.M. 55/2024, con allegata griglia nazionale valutazione colloquio)

Quadri di riferimento e griglie per la prima e seconda prova scritta

(DM 1095/2019 I prova - DM 769/2018 II prova – DM 164/2022 II prova professionali vig. ord.)

VALORE MASSIMO PUNTI DISPONIBILI: 100 (eventuale lode)

- **Credito scolastico:** fino a 40 punti, (assegnati nel terzo, quarto e quinto anno secondo la tabella all. A d.lgs 62/2017)

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

- **Tre prove d'esame:** fino a 60 punti, così ripartiti:
 - *Prima prova scritta:* fino a 20 punti
 - *Seconda prova scritta:* fino a 20 punti (eventuali terze prove sono ricondotte nelle seconde)
 - *Colloquio:* fino a 20 punti

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di 60/100.

Confrontiamoci 

A legislazione vigente, quali sono le principali differenze attese circa le procedure e lo svolgimento dell'esame di stato rispetto all'anno scolastico 2023/2024?

LEGGE 150/2024

c) all'articolo 13, comma 2, lettera d):

1) dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo»;

2) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»;

d) all'articolo 15, dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».

- Individuazione dei commissari interni (rispetto al «decreto materie»)
- Monitoraggio formazione delle commissioni (domande del personale obbligato/facoltativo/esonerato)
- Piattaforma UNICA / Curriculum dello studente
- Prove INVALSI
- Documento del Consiglio di classe («del 15 maggio»)
- Puntuale informazione agli studenti/candidati sulle disposizioni organizzative («divieto smartphone»)
- Esami preliminari di eventuali candidati esterni
- Scrutini finali per ammissione/non ammissione agli esami di Stato dei candidati interni
- Supervisione su disponibilità spazi (es. lavori in corso, turno elettorale di ballottaggio)
- Analisi dei documenti per prevenire irregolarità (*prima facie* insanabili, sanabili dal candidato/dalla scuola)

Scrutinio finale – ammissione agli esami con insufficienza

Art. 13 c. 2 lett. d) del d.lgs 62/2017

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

MAX una insufficienza

Nota MIM – DGOSV n. 22479 del 30 maggio 2024

Utilizzo di cellulari e apparecchiature elettroniche nei giorni delle prove scritte

I Dirigenti scolastici avranno cura di avvertire tempestivamente i candidati che:

- è assolutamente vietato, nei giorni delle prove scritte, utilizzare a scuola telefoni cellulari, *smartphone* e *smartwatch* di qualsiasi tipo, dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di consultare *file*, di inviare fotografie e immagini, nonché apparecchiature a luce infrarossa o ultravioletta di ogni genere, fatte salve le calcolatrici scientifiche e/o grafiche elencate nelle note della scrivente Direzione generale n. 9466 del 6 marzo 2024 e n. 22213 del 29 maggio 2024.
- è vietato l'uso di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o *personal computer* portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno degli edifici scolastici tramite connessioni *wireless*, comunemente diffusi nelle scuole, o alla normale rete telefonica con qualsiasi protocollo;
- nei confronti di coloro che violassero tali disposizioni è prevista, secondo le norme vigenti in materia di pubblici esami, l'esclusione da tutte le prove di esame.

Art. 13 c. 2 D. lgs 62/2017

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo – PCTO (**NON PIU' DEROGATO - DM 226/2024**)
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (salvo quanto visto prima su valutazione insufficiente)

Art. 14 D. lgs 62/2017

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, a domanda, coloro che:

- a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
 - b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
 - c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
 - d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.
- INVALSI e attività assimilate a PCTO (DM 226/2024)
 - Esame preliminare (per tutti, in base al curriculum e alle eventuali idoneità)

1. Plenaria con le due commissioni/classi presso la sede dell'Istituto principale (Classe1). La plenaria non è differibile.
2. Il presidente, dopo aver verificato la composizione delle commissioni/classi e la presenza dei commissari, comunica i nominativi dei componenti eventualmente assenti all'Ufficio scolastico regionale, se l'assenza riguarda il presidente e i commissari esterni, ovvero al Dirigente scolastico, se l'assenza riguarda un commissario interno.
3. Verifica composizione delle Commissioni, della presenza commissari ed eventuale segnalazione dell'assenza al DS/Coordinatore per sostituzione. In assenza del presidente, il commissario più anziano d'età assume la presidenza della riunione (verbale n. 2) e notifica l'assenza del presidente all'ambito territoriale (referente amministrativo)
4. Il presidente, sentiti i componenti di ciascuna commissione/classe, fissa i tempi e le modalità di effettuazione delle riunioni preliminari delle singole commissioni/classi, individua e definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle commissioni/classi.

5. Ordine di precedenza tra le 2 sottocommissioni (Sorteggio, tranne in caso di incastri)
6. Ordine precedenza tra candidati interni ed esterni (Sorteggio)
7. Ordine di convocazione dei candidati secondo la lettera alfabetica (≤ 5 per giornata, salvo motivate esigenze organizzative) (Sorteggio)
8. Ordine successione tra eventuali gruppi della classe che seguono discipline diverse, orario delle successive riunioni preliminari, tenendo conto di eventuali incroci di commissari che operassero anche con altri Presidenti (Sorteggio)
9. valutazione finale ed aspetti specifici per le due commissioni/classi
10. Nomina, ove previsto (es. liceo musicale per strumento) o eventualmente su autorizzazione del presidente (es. conservatore in lingua per ESABAC), degli esperti
11. Nomina, per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame degli alunni con disabilità, dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico, di cui la commissione intende avvalersi (art. 24, c. 4)
12. Al termine della plenaria il presidente dà notizia del calendario dei colloqui (reso disponibile a ciascun candidato nell'area riservata del registro elettronico cui accedono tutti gli studenti della classe; ai candidato esterni via email) e delle distinte date di pubblicazione dei risultati relativi a ciascuna commissione/classe.

Il presidente può delegare un proprio sostituto, ove possibile unico per le due sottocommissioni (tranne casi di necessità che il Presidente deve motivare).

Sceglie 1 segretario con compiti di verbalizzazione per ciascuna commissione/classe. Il verbale della riunione plenaria congiunta viene riportato nella verbalizzazione di entrambe le commissioni/classi abbinata.

Presso la scuola sede di esame, separatamente per ciascuna commissione/classe, secondo l'ordine di precedenza stabilito in plenaria:

1. Acquisizione delle dichiarazioni per iscritto di tutti i componenti:

a) Istruzione privata o meno nel 2022/2023 di uno o più candidati.

b) Rapporti o meno di parentela e affinità entro il quarto grado o coniugio o convivenza di fatto o unione civile o convivenza di fatto con candidati.

In caso affermativo comunicazione incompatibilità al DS/Coordinatore, che provvede alla sostituzione

2. Presa in esame di atti e documenti, relativi a ciascuno dei candidati interni ed esterni, percorso scolastico ai fini del colloquio, domande di ammissione all'esame dei candidati esterni e documentazione relativa all'esito dell'esame preliminare e al credito scolastico conseguito, copia verbali credito candidati interni, documento consiglio di classe, documentazione allievi con disabilità e con DSA, curriculum studente su CWeb, ...).

3. Verifica avvenuto corretto svolgimento degli esami preliminari e corretta attribuzione del credito per candidati esterni.

4. In relazione alla seconda prova scritta negli istituti professionali del vigente ordinamento, la commissione/classe provvede alla calendarizzazione della/e riunione/i dedicate all'elaborazione delle tre proposte di traccia e all'eventuale riunione per l'elaborazione dello strumento di valutazione comune di cui all'articolo 20 OM 55/2024, anche a seguito dei contatti con altri presidenti, ove siano coinvolti docenti di più commissioni
5. Rilevazione eventuali irregolarità e relative procedure.
6. Definizione (art. 16, c. 9, dell'OM 55/2024) di:
 - Criteri di correzione e valutazione delle prove scritte (declinare descrittori relativi agli indicatori delle griglie nazionali)
 - Modalità di conduzione del colloquio (*no somma interrogazioni*).
 - Criteri per l'attribuzione del punteggio integrativo max 5 punti (*requisito: almeno 30 credito + 50 prove*).
 - Criteri per l'attribuzione della lode (*non sono i requisiti; i requisiti sono: 40 credito U + 60 prove senza integrazione*).
7. Verbalizzazione delle deliberazioni e della motivazione, giorno per giorno, prima di lasciare l'Istituto. Il verbale va redatto numerando le singole pagine progressivamente e sottoscritto dal Presidente e dal Verbalizzatore nella pagina finale, con sigla di entrambi in ciascuna pagina.

Un esempio. Liceo scientifico LI02 – disciplina: MATEMATICA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Possibilità di adattamento delle griglie delle prove scritte e del colloquio per candidati con disabilità / DSA in base a PEI/PdP

Confrontiamoci



PERCHE' QUESTA GRIGLIA E' SBAGLIATA?

ISTITUTO PROFESSIONALE (vigente ordinamento)
Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo	Livello	Descrittore di livello	Punti	Punteggio
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4	I	Gravemente insufficiente	0,0-0,5	
		II	Non sufficiente	1,0-2,0	
		III	Appena sufficiente	2,5	
		IV	Più che sufficiente	3,0	
		V	Buono-Ottimo	3,5-4,0	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3	I	Gravemente insufficiente	0,0-0,5	
		II	Non sufficiente	1,0-1,5	
		III	Appena sufficiente	2,0	
		IV	Più che sufficiente	2,5	
		V	Buono-Ottimo	3,0	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5	I	Gravemente insufficiente	0,5-1,0	
		II	Non sufficiente	1,5-2,5	
		III	Appena sufficiente	3,0-3,5	
		IV	Più che sufficiente	4,0-4,5	
		V	Buono-Ottimo	5,0	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8	I	Gravemente insufficiente	0,5-1,5	
		II	Non sufficiente	2,0-4,0	
		III	Appena sufficiente	4,5-5,5	
		IV	Più che sufficiente	6,0-7,0	
		V	Buono-Ottimo	7,5-8,0	

Esempio (CORRETTO) di declinazione dei descrittori

ISTITUTO PROFESSIONALE (vigente ordinamento)
Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo	Livello	Descrittore di livello	Punti	Punteggio
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4	I	Non risponde o espone in modo incoerente e con gravi errori sintattici e/o lessicali	0,0-0,5	
		II	Espone in modo schematico con inesattezze lessicali e/o sintattiche	1,0-2,0	
		III	Espone in modo chiaro sul piano morfosintattico e lessicale	2,5	
		IV	Espone in modo chiaro, corretto e argomentato, utilizzando un lessico appropriato	3,0	
		V	Espone in modo fluido e ben strutturato, utilizzando un lessico ricco e appropriato	3,5-4,0	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3	I	Non utilizza o utilizza una struttura logico espositiva del tutto incoerente a quanto richiesto dalla prova	0,0-0,5	
		II	Utilizza una struttura logico espositiva poco coerente a quanto richiesto dalla prova	1,0-1,5	
		III	Utilizza una struttura logico espositiva complessivamente coerente a quanto richiesto dalla prova	2,0	
		IV	Utilizza una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla prova	2,5	
		V	Utilizza una struttura logico espositiva pienamente coerente a quanto richiesto dalla prova	3,0	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5	I	Non tratta o tratta in modo carente i nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	0,5-1,0	
		II	Tratta l'argomento assegnato in modo disorganico e confuso, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise	1,5-2,5	
		III	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti	3,0-3,5	
		IV	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato, basandosi su ampie conoscenze e competenze	4,0-4,5	
		V	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato e contestualizzato, basandosi su ampie e approfondite conoscenze e competenze	5,0	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8	I	Manifesta una totale o grave carenza di capacità di fare ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	0,5-1,5	
		II	Manifesta una capacità disorganica e confusa di fare ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise	2,0-4,0	
		III	Manifesta una capacità appropriata di fare ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti	4,5-5,5	
		IV	Manifesta una capacità appropriata di fare ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su ampie conoscenze e competenze	6,0-7,0	
		V	Manifesta una capacità appropriata e contestualizzata di fare ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su ampie e approfondite conoscenze e competenze	7,5-8,0	

Nell'a.s. 2022/2023 è arrivato a termine – e quindi agli esami di stato – il primo ciclo dei «nuovi» professionali, come previsto dalla riforma introdotta dal d.lgs 61/2017 (con esclusione dei professionali dei percorsi degli adulti)

Oltre a modificare l'impostazione dell'approccio didattico, la riforma ha modificato, per quanto attiene agli esami di stato, la seconda prova scritta.

- La seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.
- È un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la «cornice nazionale generale di riferimento»
- Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto
- La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il giorno successivo, tre proposte di traccia

La prova è predisposta secondo le due seguenti alternative modalità:

- Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova
- Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario («classi parallele»), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova
- In fase di stesura delle proposte di traccia della prova, si procede inoltre a **definire la durata della prova**, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e **l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo**, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, **ai candidati sono fornite specifiche consegne** all'inizio di ciascuna giornata d'esame

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

- Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe. Il materiale è costituito da: un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema.
- La commissione/classe all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali per i relativi candidati.
- Le informazioni presenti nel Curriculum, se opportunamente valorizzate in sede di colloquio d'esame, possono permettere effettivamente ad ogni studente di iniziare il colloquio da un materiale collegato al suo reale percorso formativo ed educativo, riportato nel Curriculum.
- La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio

Per la valutazione del colloquio è predisposta una apposita griglia di valutazione, completa di indicatori e descrittori, allegata all'Ordinanza Ministeriale.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

- Esame di stato per gli studenti con disabilità. DSA e BES
- Ordinamenti particolari (ESABAC)
- Sperimentazioni (internazionali)
- Assenza dei candidati, suppletive, straordinaria
- Assenza dei commissari e sostituzioni

Confrontiamoci



- Se un candidato che sostiene prove non equipollenti risulta assente alla seconda prova scritta?
- Se in una commissione ESABAC non risulta nessun commissario con titolo per storia?
- Se un candidato risulta assente (giustificato) nel giorno del colloquio?
- Se il presidente (DS) deve assentarsi per 30 minuti durante i colloqui per inderogabili urgenze di servizio, i colloqui possono continuare sotto la guida del vicepresidente?

- Ruolo presidente è nodale
- Calendari in esito alla plenaria
- Pronta e corretta verbalizzazione quotidiana. Verbali sintetici, chiari e fedeli.
- Richiamo Nota DGOSV n. 22479/2024 (*Adempimenti di carattere operativo e organizzativo*). Uso cellulari. Spazi
- Criteri chiari, univoci, logici (griglie, valutazione, punteggio integrativo, lode)
- Prove scritte NO sabato (Licei artistici)
- Correzione seconda prova e aree disciplinari (NO linguistici, classici), rif. DM 319/2015 (in analogia, professionali O.V)
- Se per correzione aree disciplinari solo interni, valutare attentamente opportunità
- Pubblicazione prove scritte e credito (*Tabellone fisico + distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del reg. elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento. Prove almeno due giorni prima data inizio colloquio escl. festivi. NO 48 h prima*)
- Colloquio NO somma interrogazioni. Inizio obbligatorio con materiale. Materiale condiviso in commissione/classe solo ogni mattina (Si eventuale preparazione da parte del commissario, no previa conoscenza)
- Eventuale assenza colloqui – recupero fino chiusura dei lavori previsto dal calendario deliberato dalla commissione per entrambe le classi abbinate (art. 26 c. 3 OM 55/2024. Novità introdotta 2022/2023)
- Pubblicazione esiti esame, per classe (*Tabellone fisico + unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento*)

- Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017
- Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali
- Nota n. 33701 del 12 ottobre 2023 *Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione*
- Decreto ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 *Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame*
- Nota n. 9466 del 6 marzo 2024 *Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione – a.s. 2023/2024*
- *Nota n. 22213 del 29 maggio 2024 – Aggiornamento elenco calcolatrici*
- Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 *che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024*
- Nota n. 12423 del 26 marzo 2024 *Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2023/2024*
- Nota DGOSV n. 22479 del 30 maggio 2024
Adempimenti di carattere operativo e organizzativo
- *Nota n. 3225/2024 DGCASIS – Adempimenti per le segreterie*

- Decreto ministeriale n. 93 del 22 maggio 2024 Disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno – a.s. 2023/2024
- Decreto ministeriale n. 94 del 22 maggio 2024 Disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato nelle sezioni di liceo classico europeo – a.s. 2023/2024
- Decreto ministeriale n. 95 del 22 maggio 2024 Disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato nelle sezioni con opzione internazionale cinese – a.s. 2023/2024
- Decreto ministeriale n. 96 del 22 maggio 2024 Disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni con opzione internazionale spagnola funzionanti presso istituti statali e paritari – a.s. 2023/2024
- Decreto ministeriale n. 97 del 22 maggio 2024 Disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni con opzione internazionale tedesca funzionanti presso istituti statali e paritari – a.s. 2023/2024
- Decreto ministeriale n. 98 del 22 maggio 2024 Disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle classi sperimentali autorizzate – a.s. 2023/2024